

Internet

Di Barbara Ripepi

Spotify è arrivato anche in Italia

Il servizio di streaming musicale è finalmente accessibile anche a noi: ecco come funziona.

Dopo una lunga attesa finalmente anche gli utenti italiani possono usufruire dei servizi offerti da Spotify; il 12 febbraio infatti il grande sistema dedicato allo streaming musicale ha aperto i battenti anche nel Bel Paese, proprio in concomitanza con l'ultima edizione del Festival di Sanremo. Nessun calcolo a quanto pare, ma senz'altro la possibilità di accedere ai brani della manifestazione canora ha rappresentato una buona promozione per il servizio. Di Spotify abbiamo iniziato a sentire parlare nell'ormai lontano 2008, quando veniva lanciato l'accesso pubblico previo invito, ma solo in alcuni Paesi: oggi la sua diffusione ne copre 24. Spotify è un sistema pensato per accedere legalmente a una libreria musicale di oltre 20 milioni di brani e fruirla tramite Internet. Gli accordi con le case discografiche hanno reso possibile un ecosistema che accontenta tutti: ascoltatori, musicisti e mercato. Esistono tre tipi di account differenti. "Free" offre l'accesso gratuito ai brani

con due punti a sfavore: le interruzioni pubblicitarie e la mancata fruizione da dispositivi portatili; "Unlimited" elimina la pubblicità per un costo di 4,99 euro al mese, ma solo da desktop; "Premium" è l'account privo di spot, disponibile su desktop, tablet e smartphone. Costa 9,99 euro mensili e permette di accedere offline alle playlist desiderate. Chi si iscrive può scegliere di attivare una promozione per ottenere un account Premium per un mese, in modo da testarne i vantaggi. Consigliamo senz'altro l'attivazione dell'offerta, ma attenzione: verrà richiesto l'inserimento dei dati della carta di credito o di Paypal e l'abbonamento verrà rinnovato automaticamente ogni mese. Chi non volesse proseguire l'uso completo, dovrà ricordarsi di disattivare il rinnovo dal proprio account.

Per registrarsi è sufficiente accedere all'Url www.spotify.com/it/signup/open/ e scegliere se creare un accesso tramite l'email o l'account di Facebook, per poi

scaricare il software per desktop. In alternativa è possibile anche scaricare per primo il client, per poi creare l'account direttamente dal suo interno. In ogni caso sarà possibile scegliere se collegarsi anche all'account di Facebook, in modo da accedere direttamente alla lista dei propri amici e condividere le attività sul diario del social network. L'opzione può essere disattivata in qualunque momento dal menu Preferenze.

Il client di Spotify è in grado di effettuare una scansione della musica presente sul proprio hard disk, sfruttando cartelle specifiche o la libreria di iTunes. In questo modo si trasformerà in un player capace di coniugare musica in locale e online.

La struttura del client prende il formato dei più classici *software jukebox* per desktop. A sinistra troviamo il pannello verticale contenente il menu principale. La prima sezione elenca alcune peculiarità del servizio: le notizie, che corrispondono con gli album consigliati dal sistema, le app in primo piano, le classifiche. "Segui" è un polo a cui fare riferimento per trovare utenti da seguire; nel caso in cui fosse attivo anche il collegamento a Facebook, vi



L'interfaccia utente di Spotify, al termine dell'installazione e dopo aver popolato la propria playlist.

Grazie per aver scelto di scaricare Spotify

Il tuo download di Spotify inizierà tra qualche secondo. In caso contrario, [riavvia il download.](#)

